



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DISPOSIZIONE N. 3448 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTO l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che *"...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..."*
- VISTO l'art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO il Regolamento dell'ISPRA recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO l’art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall’entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall’articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- PRESO ATTO della richiesta prot.n.1965/2021/VAL-RTEC avanzata dall’ Ing. Fabio FERRANTI, in qualità di Responsabile del Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive, di indizione di una selezione pubblica per l’affidamento di **n. 4 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, per l’espletamento della seguente attività di natura temporanea ed altamente qualificata:
- *Supporto professionale tecnico-specialistico ai procedimenti di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali della Commissione IPPC-AIA e analisi tecnica delle procedure in atto nello svolgimento delle attività di supporto e consulenza tecnica al MATTM in materia di AIA e IPPC e conseguente valutazione dei risultati;*
- nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione MATTM e ISPRA come previsto dall’accordo di cui alla disposizione ISPRA N. 1203/DG del 11/03/2019, e successivi, avente ad oggetto l’assistenza tecnico scientifica alla Commissione IPPC-AIA del MATTM (progetto/obiettivo “A0390001” – AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale), con le risorse economiche ivi individuate, ai sensi del Regolamento recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall’art. 1, della L. 266/05;
- PRESO ATTO che nella richiesta sopra citata l’Ing. Fabio FERRANTI, in qualità di Responsabile del Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive, dichiara l’impossibilità di avvalersi di personale interno all’Istituto per la realizzazione delle suesposte attività, come da risultanze dell’interpello n.30 AGP-DIR del 4.3.2021, trasmesse con C.I. 1749 AGP-DIR del 17-03-2021;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

1. Di indire una procedura comparativa per l'affidamento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., senza alcun vincolo di subordinazione, della **durata di 24 mesi**, secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato n.1**) e per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:
 - *Supporto professionale tecnico-specialistico ai procedimenti di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali della Commissione IPPC-AIA e analisi tecnica delle procedure in atto nello svolgimento delle attività di supporto e consulenza tecnica al MATTM in materia di AIA e IPPC e conseguente valutazione dei risultati;*nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione MATTM e ISPRA come previsto dall'accordo di cui alla disposizione ISPRA N. 1203/DG del 11/03/2019, e successivi, avente ad oggetto l'assistenza tecnico scientifica alla Commissione IPPC-AIA del MATTM (progetto/obiettivo "A0390001" – AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale), con le risorse economiche ivi individuate, ai sensi del Regolamento recante la "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05;
2. Che l'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet;
3. Di rinviare all'atto del conferimento della collaborazione la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 10 maggio 2021

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti



ISPRA		MODULO DISPOSIZIONE		DOC. ISPRA (2021) n. 3448	
Da:	AGP-GIU	RESPONSABILE:	DR. F. PIRRONE	Data:	

ATTO PROPOSTO

NOTE INFORMATIVE

pervenuto email 04/05/21

CODICE ATTO

N° PRENOTAZIONE

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

C.R.A.

C05

384/2021/PE

SOGGETTO:

Avviso di Selezione 7/2021- 4 incarichi di lavoro autonomo (progetto/obiettivo "A0390001" -

OGGETTO:

Indizione Bando 7/2021

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE
 Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

IL RESPONSABILE DEL C.R.A.
Firmato digitalmente da: Marco La Commare
Data: 07/05/2021 13:47:48

IL RESPONSABILE
Firmato digitalmente da Giuseppe Mangano
Data: 06/05/2021 14:40:30
per la codifica ml

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA
AMBIENTALE**
AVVISO DI SELEZIONE N. 7/21
PER N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6
DEL D.LGS. 165/2001

È indetta una procedura comparativa per l'affidamento di **n. 4 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività di natura temporanea ed altamente qualificata, *nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione MATTM e ISPRA come previsto dall'accordo di cui alla disposizione ISPRA N. 1203/DG del 11/03/2019, e successivi, avente ad oggetto l'assistenza tecnico scientifica alla Commissione IPPC-AIA del MATTM (progetto/obiettivo "A0390001" – AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale)*, con le risorse economiche ivi individuate, ai sensi del Regolamento recante la "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05.

Nell'ambito del citato progetto, il contratto avrà in oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- *Supporto professionale tecnico-specialistico ai procedimenti di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali della Commissione IPPC-AIA e analisi tecnica delle procedure in atto nello svolgimento delle attività di supporto e consulenza tecnica al MATTM in materia di AIA e IPPC e conseguente valutazione dei risultati.*

Possono partecipare alle selezioni i soggetti che siano in possesso dei seguenti **requisiti di ammissione** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) Diploma di Laurea (V.O.) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica in **Chimica o in Chimica Industriale o in Ingegneria Chimica o in Ingegneria Meccanica o in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio** o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi, conseguita presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia. In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 4 del DPR n.189/2009, il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dall'Amministrazione ai soli fini della partecipazione alla selezione, previa istanza del candidato (da allegare alla domanda di partecipazione) e dietro acquisizione del parere obbligatorio del MIUR (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it);
- b) Documentata esperienza professionale in:
 1. Analisi istruttorie di esercizio di insediamenti industriali IPPC, tecnologie impiantistiche, metodi di misura, pianificazione delle attività di monitoraggio e controllo;
 2. Consulenza legale e organizzativa in materia ambientale e conoscenza del diritto comunitario.
- c) Conoscenza della lingua inglese, sia parlata sia scritta.

- d) Titolarità di posizione IVA attiva alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione, attinente al campo delle attività previste dal presente profilo.

L'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet.

La prestazione avrà la durata di **24 mesi**. Per lo svolgimento della stessa sarà corrisposto un compenso determinato sulla base dei criteri stabiliti nella circolare ISPRA n. 9 del 2 aprile 2009, disponibile sul sito web dell'Istituto.

I pagamenti verranno corrisposti a seguito degli specifici stati di avanzamento delle attività previste, previo benessere del responsabile dell'incarico.

Non e' ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario e' consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D.lgs. 165/2001.

Il contratto oggetto della presente selezione non può essere stipulato con i dipendenti di ISPRA e/o i titolari di un contratto di collaborazione stipulato con ISPRA.

1. DOMANDA DI AMMISSIONE: MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta e sottoscritta in carta semplice secondo lo schema del modello di cui all'**allegato 1** al presente avviso, pena l'esclusione, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Istituto tramite PEC all'indirizzo: **protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**.

La domanda pervenuta dopo il termine fissato o che dovesse risultare incompleta non verrà presa in considerazione.

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo il modello allegato (**Allegato n.1**) disponibile sul sito dell'Ispra (www.isprambiente.gov.it), il candidato, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, deve dichiarare, tra l'altro:

- i dati anagrafici;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- curriculum professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- tutti i documenti e titoli valutabili ai fini della selezione secondo le modalità previste al successivo art. 2, corredati da un elenco datato e sottoscritto;
- copia delle pubblicazioni e lavori, nel numero massimo di cinque, ritenuti più rilevanti ai fini della selezione con relativo elenco allegato e sottoscritto (**Allegato 2**);
- dettagliata relazione sulla metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI TITOLI

I candidati dovranno allegare alla domanda idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, atta a comprovare i titoli e l'esperienza professionale posseduta. In alternativa alla trasmissione degli atti i candidati potranno redigere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, utilizzando l'**Allegato 2**. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000. I titoli prodotti in fotocopia semplice, non autenticati, non saranno presi in considerazione. Non saranno valutabili, inoltre, le pubblicazioni e i lavori ove non sia indicato il contributo specifico del candidato.

3. PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione delle domande presentate è affidata ad una commissione appositamente costituita, composta da tre membri di cui: Presidente – Direttore del Dipartimento del Personale, Componenti – Dirigente apicale della struttura che avanza la richiesta e Dirigente individuato dal Presidente della commissione.

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- Qualificazione professionalefino a **50** punti.
- Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle tematiche in oggettofino a **45** punti.
- Qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.....fino a **5** punti.

La selezione si intenderà superata con una votazione minima di punti **70**.

Al termine della fase di selezione la commissione forma la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato. La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento dell'Ispra e sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

La partecipazione alla selezione non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte dell'Istituto ed in ogni caso l'ISPRA si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il candidato risultato vincitore, si impegna a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione, anche se negativa, contenente l'elenco delle ulteriori attività lavorative ed incarichi eventualmente in corso.

Nella eventualità dell'accettazione od inizio di altra attività od incarico durante il periodo di svolgimento dell'incarico, il consulente/collaboratore si impegna ad aggiornare il suddetto elenco immediatamente con comunicazione scritta, indirizzata al Servizio Pianificazione Gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti

strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.